

*Guida alla Chiesa di Santa Maria Assunta
e agli Oratori pubblici e privati di*

SANTOMATO

La realizzazione di questo volume è stata voluta e sostenuta
dalla Parrocchia di Santa Maria Assunta in Santomato
e dal Circolo Parrocchiale "Oscar Romero", Santomato.

Realizzazione editoriale
Gli Ori, Pistoia

Fotolito e impianti
Giotto, Calenzano

Stampa
Grafica Lito, Calenzano

Apparato iconografico
Le foto della Chiesa di Santa Maria Assunta sono dello
Studio fotografico Adriano Tesi, Agliana

Autorizzazioni alla pubblicazione
La Curia Vescovile di Pistoia, Ufficio Beni Culturali, ha
autorizzato la pubblicazione delle foto della Chiesa di Santa
Maria Assunta.

TEBRO SOTTILI

*Guida alla Chiesa di Santa Maria Assunta
e agli Oratori pubblici e privati di*

SANTOMATO

ISBN 978-88-7336-327-9
Copyright © 2008
Parrocchia di Santa Maria Assunta in Santomato
Circolo Parrocchiale "Oscar Romero", Santomato
per l'edizione Gli Ori, Pistoia
tutti i diritti riservati

Gli
Ori

CHIESA PARROCCHIALE DI SANTA MARIA ASSUNTA



Fig. 1. Chiesa di S.M. Assunta già Monastero di S. Tommaso. Nella facciata, la parte inferiore in pietra serena risale all'VIII sec. e la parte superiore in pietra calcarea del XIII sec. Nell'immagine è ben visibile la trama lapidea del lato nord che mette in luce le diverse trasformazioni avvenute nel tempo.

La chiesa di Santa Maria Assunta in Santomato, liturgicamente orientata, «a navata semplice, monoabsidata, senza transetto e almeno oggi senza cripta»¹ presenta tutte le caratteristiche dell'arte minore ecclesiastica pistoiese dell'epoca medievale. La forma attuale, sicuramente risalente al XII secolo ma ricostruita su un preesistente fabbricato di cui rimangono alcuni significativi resti, presenta un'altezza in gronda di m. 10,50 ed interna di m. 9,52; una larghezza interna di m. 7,84 con muraglie portanti di cm. 85, lunghezza interna dell'aula m. 27,73 mentre l'abside ha un raggio interno di m. 2,54². La chiesa presenta una struttura semplice e lineare e poiché insiste su un terreno leggermente inclinato non è da escludere che non vi siano tracce nel sottosuolo di antichi vacui, risalenti alla fabbrica precedente, destinati a cripta come era in uso nelle costruzioni monastiche coeve. Recenti ricerche radar SPR effettuate dalla Irma Diagnosis S.r.l. Promosso dalla CICOP di Firenze³ per evidenziare al di sotto della pavimentazione resti di cripte, cavità o elementi antropici lasciano ancora un dubbio su tale esistenza. La limitata zona d'indagine in Chiesa e in Sacrestia, ha evidenziato delle anomalie che lasciano ipotizzare la presenza di cunicoli sepolti e la presenza di terreni di riempimento diversi da quelli adiacenti. Il rilevamento è stato fatto in prossimità di una camera di sepoltura presente di fronte all'altare di cm. 160 x 280. Rimane incerta, quindi, la presenza di eventuali cripte abbandonate e riempite all'epoca del rifacimento della chiesa nel secolo XII, rifacimento impostato, come già detto, su una costruzione più antica risalente probabilmente al fondatore Tao o

1. F. REDI, *Chiese medievali del pistoiese*, Amilcare Pizzi per Caripit, Pistoia 1991.

2. A. BALDI, P. CAGGIANO, *Il Restauro della Chiesa di Santa Maria Assunta in Santomato*, Diple, Pistoia, 2003.

3. Ibidem.